

TERREMOTO: PREMIO CITTA' DI L'AQUILA, TRA MEMORIA E FUTURO

26 Settembre 2012

L'AQUILA - Una tre giorni in piazza Duomo per celebrare L'Aquila e il suo futuro. questa la sintesi della prima edizione del premio Città di L'Aquila - "Tra cultura e ricostruzione, idee e prospettive", kermesse dedicata al capoluogo d'Abruzzo ferito dal sisma del 6 aprile 2009, da domani fino a sabato 29 settembre nel cuore del centro storico terremotato.

Una iniziativa promossa dall'associazione culturale Aquila Eventi del presidente Marco Compagni e dedicato a sua mamma, Assunta D'Ignazio, e al nipote Giovanni Compagni, al quale è stato di recente intitolato lo Juventus Club aquilano, entrambi rimasti vittime del terremoto, e a tutti gli altri martiri del 6 aprile.

"Questo è un premio che spero servirà a mantenere viva la memoria - spiega compagni - e a fare in modo che i famosi riflettori non si spengano.

La nostra è una tragedia che ha bisogno di essere compresa a fondo, per poter finalmente iniziare a parlare di futuro. tutti gli sforzi per la ricostruzione li dobbiamo a chi non c'è più e alle generazioni più giovani".

Domani, dalle 19.30, ci sarà la cerimonia inaugurale del dodicesimo congresso nazionale della società italiana per lo studio dello stroke-ictus, mentre venerdì 28 dalle ore 20.30 spazio alla moda e alla musica con sfilate ed esibizioni dal vivo con la partecipazione straordinaria della cantante Grazia Di Michele.

Serata conclusiva, quella di sabato 29, dedicata ai premi alle personalità che più hanno contribuito ad aiutare l'aquila terremotata nel momento peggiore della sua storia recente.

Il premio è patrocinato dal Consiglio regionale d'Abruzzo e dal Comune dell'Aquila.